



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

*Am. Strani!*  
*11/X/12*  
*A* *SIL/RAMMU*  
*J.F.*

Prot. n.180

ATTIVITA' ISPETTIVA

Napoli, 10 ottobre 2017

REG. GEN. N. ....

*922/1 X LSC RA*

Al Presidente della Giunta regionale della Campania

A.D.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0015675/I Data: 11/10/2017 09:20  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



All'Assessore ai fondi europei

- Loro sedi -

### Interrogazione a risposta scritta

**Oggetto: competenze delle città metropolitane in materia di protezione civile e finanziamento piani di emergenza.**

La sottoscritta Cons. regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

#### Premesso che:

- a) la legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile", dispone, all'articolo 15, comma 3 bis, l'approvazione, da parte del comune, del piano di emergenza comunale previsto dalla normativa vigente in materia di protezione civile, redatto secondo criteri e modalità definite dalla regione;
- b) l'articolo 108 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" attribuisce alle Province le funzioni relative alla predisposizione dei piani provinciali di emergenza sulla base degli indirizzi regionali;
- c) la disciplina di riordino degli enti locali, intervenuta con legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", in materia di protezione civile si limita a prevedere, all'articolo 1, comma 112, che qualora i comuni appartenenti all'unione conferiscano all'unione la funzione della protezione civile, all'unione spettano l'approvazione e l'aggiornamento dei piani di emergenza di cui all'articolo 15, commi 3-bis e 3-ter, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, nonché le connesse attività di prevenzione e approvvigionamento, mentre i sindaci dei comuni restano titolari delle funzioni di cui all'articolo

*10/10/17*  
*Sh le p... ..*

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081-7783426 - 081-7783423

Email: [muscara.mar@consiglio.regione.campania.it](mailto:muscara.mar@consiglio.regione.campania.it)  
Pec: [muscara.mar@consiglio.regione.campania.legalmail.it](mailto:muscara.mar@consiglio.regione.campania.legalmail.it)



- 15, comma 3, della predetta legge n. 225 del 1992;
- d) la legge regionale 9 novembre 2015, n. 14 "Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190" prevede che in attesa dell'entrata in vigore della normativa nazionale di riordino, sono escluse dal riordino della legge le attività e i servizi ricompresi nelle materie della protezione civile, precisando che le funzioni che non formano oggetto di riordino o dallo stesso escluse sono esercitate dalle Province e dalla Città metropolitana ai sensi della vigente legislazione nazionale e regionale;
  - e) la legge regionale 22 maggio 2017, n. 12 "Sistema di Protezione Civile in Campania" stabilisce che nelle more del riordino normativo della legislazione statale, le province svolgono compiti e funzioni conferiti dall'attuale ordinamento in materia di protezione civile;
  - f) la legge 16 marzo 2017, n. 30 di delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile stabilisce che entro nove mesi dalla data di entrata in vigore della legge, il Governo è delegato ad adottare uno o più decreti legislativi di "ricognizione, riordino, coordinamento, modifica e integrazione" delle disposizioni legislative vigenti che disciplinano il Servizio nazionale della protezione civile e le relative funzioni;

**considerato che:**

- a) con decreto dirigenziale n. 74 del 30 agosto 2017, la Regione approvava l'avviso pubblico per il finanziamento della pianificazione di emergenza comunale e intercomunale di protezione civile;
- b) l'articolo 2 del suddetto avviso pubblico definisce i soggetti beneficiari del finanziamento, individuandoli in Comuni della Regione, nonché loro forme associative ai sensi del capo V titolo II del vigente testo unico degli enti locali, regolarmente costituite prima della presentazione dell'istanza di partecipazione che non siano dotate di un piano di emergenza comunale di protezione civile, ovvero siano dotate di un piano di emergenza comunale/intercomunale di protezione civile non conforme alle linee guida approvate dalla giunta regionale con deliberazione 146/13;
- c) sono, pertanto, escluse dal finanziamento le città metropolitane;

**rilevato che** il decreto dirigenziale n. 60 del 29 gennaio 2014, che approvava lo schema di avviso pubblico per interventi finalizzati alla predisposizione, applicazione e diffusione dei piani di protezione civile, prevedeva, tra i beneficiari dei finanziamenti, anche le Province;

**atteso che** il richiamato quadro normativo in materia di protezione civile appare piuttosto confuso e frazionato, soprattutto sotto il profilo delle competenze delle



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

---

province e delle città metropolitane in materia di protezione civile e di pianificazione di emergenza.

**Tutto ciò premesso, considerato, rilevato e atteso  
interroga la Giunta regionale al fine di sapere**

1. quali sono le competenze riconosciute in capo alle città metropolitane in materia di protezione civile e, in particolare, se compete alle medesime la predisposizione dei piani di emergenza, che il decreto legislativo 112/98 affida alla competenza delle province;
2. in caso positivo, se ha previsto delle fonti di finanziamento per le città metropolitane per la predisposizione dei suddetti piani.

Maria Muscarà  
